COMUNICAZIONE

Moot Court Competition
Law and Religion

L'*European Accademy of Religion*, in collaborazione con l'*International Consortium for Law & Religion Studies,* ha organizzato una ***Moot Court Competition*** **in Diritto e Religione**.

La competizione si svolgerà a Bologna, dal 6 al 7 marzo 2019.

Le squadre, formate da studenti di giurisprudenza provenienti da università italiane ed estere, discuteranno il caso proposto sia davanti alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo sia alla Corte Suprema degli Stati Uniti. Studiosi eminenti e giudici effettivi di entrambe le giurisdizioni siederanno in qualità di giudici delle corti.

La **Cattedra di Diritto Ecclesiastico e Interculturale** è lieta di accogliere le richieste di partecipazione degli studenti, regolarmente iscritti al corso di studi magistrale in giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania – Luigi Vanvitelli. È consentita la partecipazione sia di coloro che hanno già sostenuto l'esame di diritto ecclesiastico sia di coloro che intendano sostenerlo a breve.
La squadra avrà l'ausilio di un *Team Advisor/Tutor*, che non parteciperà direttamente alla competizione, ma coordinerà, seguirà ed organizzerà il gruppo di ricerca.

Modalità di adesione per la formazione del Team:

Le adesioni, per la formazione del Team, dovranno pervenire entro e non oltre il **20 ottobre 2018** con e-mail al seguente indirizzo: dir.ecclesiasticosun@gmail.com. Nell'e-mail lo studente dovrà indicare il proprio nome, cognome, numero di matricola e se ha già sostenuto o meno l'esame di diritto ecclesiastico.

Requisiti e le regole di partecipazione alla Moot Court Competition del Team:

- possono partecipare gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in giurisprudenza;
- la squadra, composta dagli studenti che desidereranno aderire, parteciperà alla Competizione previa valutazione del Comitato Organizzatore;
- la squadra può decidere se discutere il caso di fronte a una delle due corti o ad entrambe;
- le squadra può essere composta da un minimo di 2 ad un massimo di 4 membri. Se la squadra decide di competere per entrambe le Corti, il numero di membri della squadra può arrivare a 6 unità.

Dead-line:

- 1 novembre 2018
Termine ultimo per la registrazione e per la dichiarazione di ciascuna squadra se discutere dinnazi ad una sola o entrambe le corti;

- 22 dicembre 2018

Presentazione di due Brief o di due Bundes elettronici.
Ciascuna Squadra registra due Brief, rispettivamente uno per il richiedente e uno per il convenuto. Se le squadre superano il numero di quattro per ciascuna giurisdizione, l'organizzazione deciderà se è necessaria una selezione di squadre. La selezione sarà basata sulla qualità dei Brief pervenuti.

- 8 gennaio 2019
L'organizzazione pubblicherà i risultati della selezione e assegnerà a ruolo per ogni squadra.

- 4 febbraio 2019
Registrazione alla Conferenza annuale EuARe 2019 e comunicazione al Comitato Organizzatore della Corte Moot di nomi di tutti i membri della squadra.

- 28 febbraio 2019
Comunicazione al Comitato Organizzatore della Corte di Moot i nomi degli speakers e l'ordine in cui essi parleranno dinanzi al corti.

- 6-7 marzo 2019
La squadra selezionata si riunirà a Bologna per la discussione orale.

Il caso

Joseph Malach è il proprietario di un'azienda a conduzione familiare che realizza decorazioni per eventi, con un negozio situato nel centro di Freetown, la capitale dello Stato di Freeland. La sua famiglia è originaria di Israele ed è un ebreo osservante.

Joseph crea personalmente tutte le decorazioni e solitamente allestisce i luoghi ove si tengono gli eventi. Personalizza le sue decorazioni con un'ampia varietà di disegni, a seconda dell'occasione e dei desideri dei suoi clienti (festa della mamma, lauree, feste di pensionamento e così via). È particolarmente famoso per il suo talento nel creare sculture di fiori e piante, adattandole alle caratteristiche architettoniche dei luoghi delle feste scelti dai suoi clienti.

John e Mary White andarono al negozio di Joseph, chiedendogli di creare decorazioni floreali speciali per la prima comunione del figlio e di allestire con tali decorazioni la chiesa di St. Mary, dove si svolgeranno le celebrazioni.

Nella comunità ebraica di Joseph, il rabbino, basandosi sul Talmud, afferma è che è vietato entrare in una chiesa per gli ebrei, specialmente dove (come per la St. Mary) la chiesa ha un cimitero adiacente. Di conseguenza, Joseph rifiutò la richiesta di John e Mary, e disse loro che a nessun altro membro della sua famiglia avrebbe potuto fare il lavoro.

Per la versione europea del concorso:

Freeland è una Parte della Convenzione europea sui diritti umani.
John e Mary White hanno fatto causa a Joseph Malach sulla base di una discriminazione basata su credenze religiose ai sensi dell'art. 3 della Freeland Anti-discrimination in places of public accommodation act (ADPA) emanata nel 2000, prima che il signor Malach avviò la sua azienda di famiglia.
L'articolo stabilisce che: “persone che, direttamente o indirettamente, rifiutano, negano o negano a un individuo o a un gruppo, a causa di disabilità, razza, credo, religione, colore, sesso, orientamento

sessuale, stato civile, origine nazionale, o ascendenza, il pieno ed eguale godimento dei beni, servizi, strutture, privilegi, vantaggi o alloggi di un luogo pubblico, sarà sanzionato con una sanzione amministrativa". "Luogo pubblico" indica qualsiasi "sede di attività impegnata in ogni tipo vendita al pubblico e qualsiasi luogo che offre servizi, strutture, privilegi, vantaggi o alloggi al pubblico, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi attività commerciale che offre vendite all'ingrosso o al dettaglio al pubblico".
Il signor Malach ha sostenuto che la sua negazione era giustificata, in quanto conforme con l'articolo 9 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, un testo che Freeland consolida nel suo testo costituzionale e che interpreta in conformità con la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo. Nondimeno, la Corte di Freeland respinse le affermazioni di Joseph e gli ordinò di pagare una multa. Dopo l'esaurimento dei mezzi di ricorso nazionali disponibili, Malach ha fatto domanda alla Corte europea dei diritti dell'uomo, sostenendo che il divieto di discriminazione di Freeland nei luoghi pubblici, come interpretato dalle Corti, viola l'articolo 9 della Convenzione.

Per la versione americana della competizione:

Freeland è uno stato negli Stati Uniti.
John e Mary White hanno fatto causa a Joseph Malach nel tribunale di Freeland sotto la Freeland Human Rights Act (FHRA), secondo cui "è una pratica discriminatoria e illegale per una persona, direttamente o indirettamente, rifiutare, negare o negare a un individuo o gruppo, a causa di disabilità, razza, credo, colore, sesso, orientamento sessuale, stato civile, origine nazionale o ascendenza, godimento pieno e uguale di beni, servizi, strutture, privilegi, vantaggi o alloggi di un luogo pubblico." "Luogo pubblico" è definito come" qualsiasi luogo di attività impegnato in qualsiasi vendita al pubblico e in qualsiasi luogo che offre servizi, strutture, privilegi, vantaggi o alloggi al pubblico, incluso ma non limitato a qualsiasi attività che offre vendite all'ingrosso o al dettaglio al pubblico. "L'FHRA prevede inoltre che le violazioni siano soggette a multe fino a $ 50.000 per evento discriminatorio.
Il signor Malach sosteneva che il suo rifiuto di creare le decorazioni per i bianchi era giustificato dalle protezioni del Primo Emendamento per la libertà di parola e il libero esercizio della religione. Ciononostante, il tribunale di Freeland ha respinto le affermazioni di Malach, e gli è stata inflitta una multa di $ 50.000. Tale sentenza è stata confermata dalla Corte Suprema del Freeland, e Malach si appellò alla Corte Suprema degli Stati Uniti, che ammise il caso in certiorari.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
https://www.europeanacademyofreligion.org/moot-court-competition